



Prot. 530

Cagliari, 7 ottobre 2024

INFORMATIVA SULLA NUOVA DISCIPLINA PER GLI INCENTIVI TECNICI

Nei giorni scorsi (26 settembre e 3 ottobre) abbiamo partecipato a due riunioni, convocate dall'Assessora del Personale, per la concertazione sulla nuova Disciplina per la quantificazione e la corresponsione degli incentivi tecnici. La norma nazionale è in vigore dal 2023 (nuovo Codice degli Appalti) e la Regione Sardegna è notevolmente in ritardo nel suo recepimento, che avevamo sollecitato già lo scorso anno e poi nel luglio scorso. Ritardo che ha portato da tempo al blocco dei pagamenti, per cui era assolutamente urgente definire la nuova Disciplina nel nostro Comparto.

Nella prima riunione si è discusso essenzialmente delle possibili modifiche e integrazioni alla bozza predisposta dagli uffici sulla base dei lavori ITACA e portata in riunione dall'Assessora Motzo. Dato che era stata evidenziata l'urgenza di inserirla nel Borsino Digitale, per portarla nella prima riunione di Giunta utile, alcune osservazioni sono state esaminate e inserite direttamente in sede di riunione dalle colleghe della Centrale di Committenza presenti al tavolo.

Dopo un'ampia discussione il testo sembrava concluso e pronto per l'invio ma, nella successiva riunione con i sindacati dei dirigenti, sono state presentate delle richieste in merito alla possibilità di destinare gli incentivi anche ai dirigenti, che hanno reso necessaria una seconda riunione di concertazione plenaria. Incontro che si è svolto giovedì 3 u.s., e nel quale è stato evidenziato che a livello nazionale è stata prevista la deroga al principio della onnicomprensività delle retribuzioni dei dirigenti (che vale ordinariamente in tutte le PP.AA.) per gli incentivi collegati ai progetti finanziati dal PNNR (per gli EE.LL. e la Sanità), e fino al 2026. La motivazione è legata all'urgenza di portare a compimento i progetti, ed alle difficoltà incontrate nella loro realizzazione.

Da parte nostra abbiamo espresso netta contrarietà all'inserimento della deroga nella nostra Disciplina, richiamando anche recenti episodi di sperequazioni a favore della dirigenza del nostro Comparto rispetto al trattamento riservato alle/ai dipendenti. Nel corso del dibattito abbiamo però dovuto prendere atto della complessità della situazione, sia perché in diversi progetti PNNR già definiti alcuni dirigenti hanno assunto e svolto ruoli che rientrano tra quelli oggetto degli incentivi, sia perché la deroga nazionale, pur in un quadro normativo piuttosto confuso, potrebbe avere valore anche nella nostra realtà.

Dopo un dibattito abbastanza animato, e nel quale l'Assessora si è dimostrata sensibile alle nostre istanze, si è raggiunta una mediazione, che prevede l'inserimento della deroga, ma stabilendo che può essere applicata solo a condizione che venga accertata l'impossibilità di attribuire i ruoli e le attività dei progetti alle/ai funzionario/i. Ci sembra una importante garanzia per evitare prevaricazioni da parte della dirigenza. Attendiamo ora il testo conclusivo per verificare l'esatta stesura, con l'obiettivo comunque di una rapida approvazione da parte della Giunta. Cordiali saluti

CGIL – FP

CISL-FP

UIL-FPL

FESAL

CLARES